

# MNEMOSYNE

Un progetto site-sensitive

*L'occhio non vede cose ma figure di cose che significano altre cose.  
Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone.*  
(Italo Calvino, "Le città invisibili")



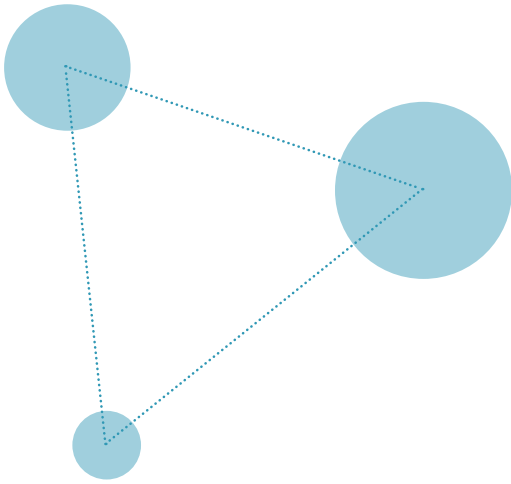
effettolarsen 



 La Venaria Reale



Col sostegno di IN SITU, network europeo di creazioni artistiche in spazi pubblici. Questo progetto è stato finanziato col sostegno di Creative Europe.



**Mnemosyne** è un progetto sulle memorie emotive sviluppato da [Effetto Larsen](#), gruppo di lavoro multidisciplinare che da sempre concentra la propria ricerca artistica sulle relazioni tra persone.

**Mnemosyne** era per i Greci la personificazione della memoria e la madre delle Muse: l'Arte, in tutte le sue forme, nasce dal passato, o meglio da ciò che il passato lascia in noi. Da qui il nome del nostro **progetto site-specific** basato sulle memorie emotive: un format elastico e modulare composto dall'intersezione tra la memoria individuale e quella dei luoghi, riunite e condivise in una nuova forma che contribuisce alla creazione di una memoria collettiva.

**Ri-mappiamo** un luogo in base al vissuto emotivo di chi lo vive, identificando e collegando spazi attraverso le emozioni che hanno suscitato nelle persone, al fine di creare delle mappe che si configurano come un'**interfaccia emotiva con lo spazio**. Luoghi abitualmente ignorati vengono così valorizzati dal frammento di storia che contengono; nel caso di luoghi turistici, il progetto permette di visitarli in maniera assolutamente inedita.

Scopo del progetto è realizzare una **mappa emotiva di un luogo**, partendo dai ricordi e dalle esperienze delle persone che lo vivono. Il punto di partenza è un'indagine, attraverso la quale raccogliere storie, voci, episodi, e utilizzarli per creare un percorso performativo. Il pubblico, che partecipa alla raccolta dei materiali, viene messo nella condizione di essere consapevole di **attraversare il proprio vissuto emotivo nelle sue parti universali attraverso l'esperienza reale di altri individui**. In quanto format, il progetto è applicabile su varie scale: un quartiere, una città, ma anche un edificio, un sito storico, un appartamento.

La realizzazione del progetto si compone di più fasi:

## 1) SOPRALLUOGO

Il primo step è la **conoscenza dei luoghi**, sia in termini di spazi e **ambienti** sia di **comunità di riferimento**. Capiamo in che territorio andremo a intervenire, adattando di conseguenza il nostro approccio, che cambia ad esempio a seconda che si tratti di un sito storico, di una zona turistica o di un luogo disagiato. Individuiamo i nostri **interlocutori**, rivolgendoci a diversi gruppi presenti sul territorio, come ad esempio cittadini, lavoratori, comunità, nell'intento di costruire un'esperienza emotiva coinvolgente che porti a vedere i luoghi attraverso gli occhi di chi li vive. Quando possibile e opportuno integriamo le nostre informazioni con la **memoria storica**, coinvolgendo anche esperti di storia e arte.

## 2) RACCOLTA MATERIALI

Per raccogliere le memorie emotive abbiamo messo a punto specifici laboratori, organizzati in forma di **intimi parco giochi emotivi** e chiamati **Mnemo Lab**. Organizziamo gli spazi con diversi giochi: si può disegnare una mappa emotiva della città, creare storie con semplici oggetti, comporre frasi con parole preparate, rilasciare interviste audio o video, registrare semplici frasi e aneddoti. Abbiamo capito che **gli adulti hanno un enorme bisogno di giocare**, ma sempre meno occasioni per farlo. Raccogliamo così aneddoti, immagini, parole, sviluppando implicitamente la **valenza sociale e comunitaria di un lavoro sulla memoria**. È possibile integrare la raccolta utilizzando anche canali come i social network e le reti informali del territorio (bar, luoghi di aggregazione, bacheche...).

Le persone vengono guidate nel fornire la loro testimonianza o il loro intervento: sempre lasciate libere di dire quello che desiderano, vengono messe in condizione di poterlo fare con agio, in modo da superare l'eventuale e comprensibile stadio del "non so cosa dire". **Ogni esperienza acquisisce valore riverberando in quella degli altri.** In questa fase **visitiamo** anche i luoghi indicati come significativi per i partecipanti al laboratorio, e ne facciamo un catalogo usando foto, audio e video.



Mnemo Lab ad Assab One (Italia) e La Fabrique de Théâtre (Belgio).

### 3) ELABORAZIONE E CREAZIONE DELLA MAPPA EMOTIVA

In questa fase il lavoro consiste nell'**elaborare** il materiale raccolto e nel dividerlo per categorie. In particolare si associano i luoghi con i sentimenti che hanno ospitato. Da qui si procede ad **intersecare gli spazi reali con gli spazi emotivi**, dando forma alla **mappa emotiva** della zona prescelta, che viene poi sviluppata in un progetto grafico e stampata su carta. La mappa riporta le foto dei luoghi indicati durante lo **Mnemo Lab**, assieme a frammenti delle storie raccolte. Ogni luogo è collegato a un sentimento e a un evento specifico.

Questa mappa diventa il punto di partenza per quello che sarà l'evento finale, ovvero la **restituzione** del processo al pubblico in forma di installazione. Nel caso di strutture museali o storiche, la mappa stampata può essere lasciata a disposizione dei visitatori.



Creazione della mappa durante la residenza presso La Fabrique de Théâtre (Belgio) e Sura Medura (Sri Lanka).

### 4) INSTALLAZIONE E RESTITUZIONE

La mappa viene **realizzata su grande scala** in un luogo significativo per la comunità: disegnata per terra, su una parete, su un telo o proiettata, diventa il fulcro della restituzione dei materiali raccolti. Il pubblico viene guidato a scoprire i materiali raccolti attraverso **un percorso che è al tempo stesso fisico ed emotivo**. Come Narciso che si specchia in un lago la cui superficie sono le memorie altrui.

A seconda delle situazioni si possono preparare interventi più complessi, partendo da visite guidate da attori che raccontano episodi per arrivare fino a installazioni audio e interattive, performance, proiezioni video. Il punto è sempre mostrare i luoghi in base ai frammenti di vissuto, offrendo una visione differente degli spazi nel tempo.



Dettagli dell'installazione a La Fabrique de Théâtre (Belgio) e Sura Medura (Sri Lanka).



Apertura al pubblico a La Fabrique de Théâtre (Belgio) e Sura Medura (Sri Lanka).

## PARTNER

Il progetto è sostenuto da:

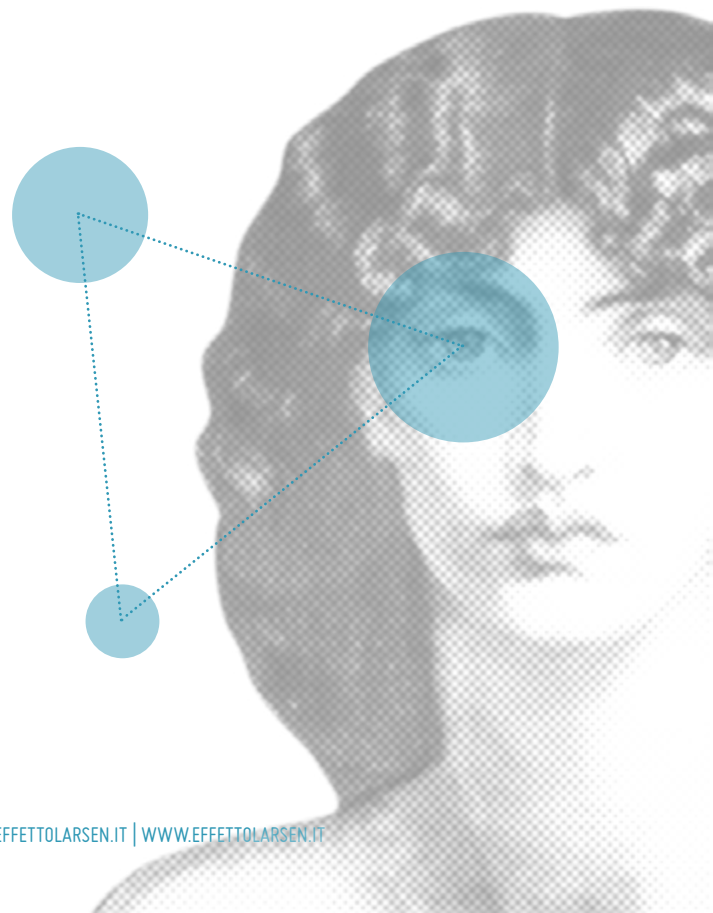
[In situ](#), network europeo di creazioni artistiche in spazi pubblici

[La Reggia Venaria](#), struttura museale patrimonio dell'UNESCO (Italia)

[Pergine Spettacolo Aperto](#) – progetto OPEN//Creazione Contemporanea, festival internazionale di arti performative (Italia)

[Sura Medura International Artist Residency Centre](#) (Sri Lanka)

[La Fabrique de Théâtre](#) (Belgio)



effettolarsen 

**Effetto Larsen**

Via Asiago, 55  
20128 Milano

**Matteo Lanfranchi**

[matteo@effettolarsen.it](mailto:matteo@effettolarsen.it)

[www.effettolarsen.it](http://www.effettolarsen.it)

+39 347.8718979

+39 02.36565597

skype: keni05